



Ministero dell' Istruzione



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritta in data 16/02/2022;
VISTO il verbale dei Revisori dei Conti n.2022/003 del 3/03/2022 di certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.s.2021/22;
il giorno 11/03/2022 alle ore 10.00 nel locale adibito a ufficio del Dirigente

VIENE SOTTOSCRITTO

il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica protempore
Antonina RANDAZZO

PARTE SINDACALE

SINDACATI TERRITORIALI

FLCCGIL : Giuseppina SIGNORETTO

CISLSCUOLA: Concetta Maria AURICCHIELLA

Margherita BADO

SNALS CONFISAL: Adelina UGGERI

GILDA UNAMS: Anna ANTONELLI

Andreina PIETROBON



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

IPOTESI DI ACCORDO
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2021/2022

Il giorno 16 febbraio 2022 alle ore 9.30 viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Lazzaro Spallanzani di Venezia Mestre. La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica protempore
Antonina RANDAZZO

[Handwritten signature of Antonina Randazzo]

PARTE SINDACALE

SINDACATI TERRITORIALI

FLCCGIL : Giuseppina SIGNORETTO

[Handwritten signature of Giuseppina Signoretto]

CISLSCUOLA: Concetta Maria AURICCHIELLA

[Handwritten signature of Concetta Maria Auricchiella]

Margherita BADO

[Handwritten signature of Margherita Bado]

SNALS CONFAL: Adelina UGGERI

[Handwritten signature of Adelina Uggeri]

GILDA UNAMS: Anna ANTONELLI

[Handwritten signature of Anna Antonelli]

Andreina PIETROBON

[Handwritten signature of Andreina Pietrobbon]



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA, a T.I. e a T.D., dell'Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani" di Venezia (Mestre).

Il presente contratto dispiega i suoi effetti dall'anno scolastico 2021-22.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (LSU) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Per il corrente anno scolastico non è stata identificata la figura, essendo la precedente LSU non disponibile. Il dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

2



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

Art. 5 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.



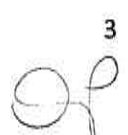



Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 co. 4 lett. c2), comprensivi dei fondi per i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 co. 4 lett. c3);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 co. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 co. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 co. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c.d. diritto alla disconnessione) (art. 22 co. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 co. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto a ogni voce:



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

La RSU, attualmente decaduta e da nominare nelle prime elezioni utili, e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale digitale sul sito istituzionale, e possono richiedere alla dirigente scolastica l'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente identificabile, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale della biblioteca situato in sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dei sei plessi e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'Istituto Comprensivo Mestre 5 "L. Spallanzani" il calcolo va operato su 173 unità per un totale di 73 ore e 31 minuti.

4
M. Banti



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale

Vista la dimensione, la strutturazione, il numero degli utenti e, soprattutto, l'emergenza sanitaria in atto, in caso di sciopero dei collaboratori scolastici sarà possibile aprire le sedi con almeno due unità di personale presenti, salvo nel caso di scioperi indetti da sigle con percentuali di adesioni basse.

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Come da art. 23, comma 9, lett. B) del CCNL 2018, *"per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, [la contrattazione d'istituto stabilisce] la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale"*.

Si stabilisce quanto segue:

1. Si invita, in prima istanza, il personale interessato a trovare un accordo al proprio interno;
2. In assenza di accordo si procede al nominativo per estrazione e rotazione.

Per garantire la partecipazione di personale all'assemblea è facoltà della Dirigente scolastica e del Direttore SS.GG.AA. predisporre spostamenti di personale da una sede all'altra, previa consultazione dello stesso. In mancanza di disponibilità si procederà con il criterio della rotazione.

Si rammenta che sono ritenuti servizi essenziali, per i quali è necessaria la presenza di due collaboratori per tutti i plessi, nonché di un assistente amministrativo in segreteria:

- Vigilanza degli ingressi alla scuola;
- Il servizio di centralino;
- Apertura e chiusura edificio scolastico.
- Tutte le attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

Art. 13 – Apertura del plesso in caso di sciopero

Espletate le fasi di ricognizione del personale collaboratore scolastico e docente non in sciopero, si autorizza l'entrata degli alunni solo in presenza di n. 2 unità di collaboratore scolastico, salvo le eccezioni previste nel precedente articolo.

Art. 14 – Accesso agli atti

I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art.22 comma 4, lettera c e comma 8 lettera b, del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Il reclutamento avviene o tramite avviso pubblico secondo le modalità stabilite anche per i fondi PONFSE o attraverso la ricerca di specifiche professionalità assenti presso questa istituzione scolastica come da art. 35 del CCNL 2007.

I relativi compensi sono a carico del Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, la dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il dirigente può disporre, inoltre, previa disponibilità dell'interessato, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere autorizzate. Le stesse potranno essere remunerate fino ad esaurimento della disponibilità del fondo dedicato oppure, a scelta del dipendente, potranno essere recuperate nelle giornate di chiusura prefestiva durante la sospensione dell'attività didattica, individuate dal Consiglio di Istituto e tutti i sabato dei mesi di luglio e agosto 2021.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica e non con il FIS.

Art. 17 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Visto il periodo di emergenza sanitaria in atto l'orario di lavoro nell'anno scolastico 2020/2021 è ridotto a 35 ore settimanali per il personale collaboratore scolastico appartenente alle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana come da art. 55 del CCNL 2007, e nello specifico trattasi di:

- Primaria "S.Maria Goretti" (turnazioni dei collaboratori scolastici per n. 4 unità), nei soli periodi di attività didattica in cui l'orario di servizio è effettivamente svolto per più di 10 ore al giorno (7:30-18:30) e per almeno tre giorni alla settimana come previsto dalla normativa vigente;
- Primaria "J.Tintoretto" (turnazioni dei collaboratori scolastici per n. 4 unità), nei soli periodi di attività didattica in cui l'orario di servizio è effettivamente svolto per più di 10 ore al giorno (7:30-18:30) e per almeno tre giorni alla settimana come previsto dalla normativa vigente;
- Infanzia "Il Quadrifoglio" (turnazioni dei collaboratori scolastici per n. 3 unità), nei soli periodi di attività didattica in cui l'orario di servizio è effettivamente svolto per più di 10 ore al giorno (7:30-18:30) e per almeno tre giorni alla settimana come previsto dalla normativa vigente;
- Infanzia "M.Margotti" (turnazioni dei collaboratori scolastici per n. 3 unità), nei soli periodi di attività didattica in cui l'orario di servizio è effettivamente svolto per più di 10 ore al giorno (7:30-18:30) e per almeno tre giorni alla settimana come previsto dalla normativa vigente.

6



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

Non usufruisce della riduzione:

- il personale che non turna;
- il personale con rapporto a tempo parziale.

Sono previste le seguenti modalità di fruizione:

- A) un'ora in meno di servizio in unica soluzione in una giornata della settimana;
- B) 10 minuti al giorno per il personale in servizio su sei giorni;
- C) 12 minuti al giorno per il personale in servizio su cinque giorni.

L'individuazione della giornata nel caso A e la collocazione dei 10/12 minuti nei casi B/C sono concordate con l'assistente amministrativa incaricata fatte salve le esigenze didattiche e di funzionamento. La modalità individuata viene indicata nel piano di lavoro individuale del personale.

Art.18 – Ferie personale A.T.A.

Come previsto dall'art.13 del CCNL Scuola al personale A.T.A. con orario di servizio sempre su 5 giorni spettano i seguenti giorni di ferie:

- personale neo assunto 25 gg di ferie
- personale dopo 3 anni di servizio, a qualsiasi titolo prestato, 27 gg di ferie.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- Si concorda una flessibilità di mezz'ora;
- Il recupero viene effettuato entro la medesima giornata.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale; le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite avviso per posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.


Il personale è tenuto a prendere visione delle comunicazioni dalle ore 7.30 alle ore 17.30 esclusi i festivi.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento in orario di servizio del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

M. G. B. *Quaranta* *SP* *Alu* 



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

TITOLO QUINTO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 - Fondo per il salario accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 - Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico i fondi sono così determinati:

A. Risorse finanziarie assegnate al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa con nota MIUR prot.n.21503 del 30/09/2021:

Table with columns for description, LORDO DIPENDENTE, and LORDO STATO. Rows include FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA, COMPOSIZIONE INDENNITA' DIREZIONE, n.2 COLLABORATORI DIRIGENTE, and VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Giovanni' and 'M. Gaudin'.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

di cui	quota destinata a docenti 70%	€.	46.002,85	61.045,78	
alla quota destinata ai docenti sono da aggiungere i seguenti avanzi:					
	avanzo FIS al 31/08/2021	€.	980,00	1.300,46	
	avanzo attività complementare ed.fisica	€.	3.131,83	4.155,94	
	totale DOCENTI	€.	50.114,68	66.502,18	
b.	Funzioni strumentali	€.	5.446,89	€.	7.228,02
c.	Incarichi specifici	€.	3.293,15	€.	4.370,01
d.	Ore eccedenti	€.	3.735,20	€.	4.956,61
	Ore eccedenti avanzo al 31/08/2021	€.	3.950,91		5.242,86
		€.	7.686,11		10.199,47
e.	Attività complementari educazione fisica	€.	1.792,68	€.	2.378,88
f.	Aree a rischio	€.	3.219,59	€.	4.272,39
	a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica				

B. Fondi per la Formazione Ambito 17:

per la formazione del personale non è ancora stata comunicata l' assegnazione per il corrente anno scolastico da parte della scuola capofila Ambito 17, I.C. Viale San Marco .

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del F.I.S. e della Valorizzazione del personale scolastico

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica e quelle per la Valorizzazione del personale scolastico sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, con particolare riferimento all'aggravio di lavoro che l'emergenza COVID-19 ha comportato. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente euro 50.114,68 LD e per le attività del personale ATA euro 19.713,00 LD.

Le ore di FIS previste per incontri con esperti esterni extra GLO per alunni D.A. saranno riconosciute ai docenti proporzionalmente alle ore effettivamente registrate fino a esaurimento del budget definito in contrattazione.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 23/09/2021 ha deliberato la costituzione di cinque aree di intervento funzionali al PTOF – come previsto dall'art. 33 del CCNL 2007.

M. Basso

Alberto

9

Quaranta

S

Alu



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

I compensi sono stati suddivisi come segue:

Aree di intervento		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1.	Area 1 Inclusione, tre figure:		
	▪ Inclusione Alunni stranieri, adottati e con disagio socio-economico-culturale	650,00	
	▪ Inclusione Alunni con disabilità	998,00	
2.	Area 2 Continuità e Orientamento, due figure:		
	▪ Continuità	650,00	
	▪ Orientamento	550,00	
3.	Area 3 Nuove tecnologie/Informatica/Sito, 1 figura	550,00	
4.	Area 4 Valutazione, due figure:		
	▪ Esterna: PTOF/Ricerca e progettazione (Rav, Pdm, rendicontazione)	998,89	
	▪ Interna: Valutazione e Progettazione (Invalsi, Curricoli, Prove ingresso/uscita)	550,00	
TOTALE		€.5.446,89	7.228,02

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di aggiornamento in coerenza con i PTOF delle Istituzioni scolastiche appartenenti all'Ambito 17.

Art. 27 – Stanziamenti

In sede di contrattazione si stabilisce di detrarre dal totale disponibile F.I.S. (€51.527,92 LD aumentato delle economie pari a €6.002,05 LD) quanto segue:

- Indennità di direzione al DSGA, quota fissa e quota variabile, pari a €5.910,00 LD;
- Compenso per i due collaboratori del dirigente scolastico, pari a €3.920,00 LD e così calcolato: ore 160 per il primo collaboratore e ore 64 per il secondo collaboratore.

Al totale disponibile del F.I.S. (€47.699,97) viene aggiunto il fondo per la Valorizzazione del personale scolastico (€18.995,88) e il totale pari a €66.695,85 viene assegnato con le seguenti percentuali: personale Docente 70% e personale ATA 30%.

Considerato lo stato di emergenza attuale e il carico di lavoro maggiore che conseguentemente grava sul personale ATA, considerati altri avanzi dal Fis docenti, che restano a loro assegnati (ad esempio, le ore eccedenti di due anni scolastici precedenti e quelli della pratica sportiva) e considerato che alcuni dei fondi disponibili per entrambe le professionalità, ATA e docenti (es.: fondi aree a rischio) sono stati destinati esclusivamente ai docenti, per quest'anno scolastico si è ritenuto di far confluire la quasi totalità dell'avanzo del Fis dello scorso anno (€5.022,05 dei €6.002,05 disponibili) nella disponibilità attuale e successivamente si sono ripartiti i fondi così ottenuti secondo la proporzione 70% docenti e 30% Ata.

Art. 28 – Stanziamenti personale

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, le risorse destinate al **personale docente**, per un totale di €53.334,27 LD sono così determinate:

- €46.982,85 F.I.S. e valorizzazione personale scolastico
- € 3.131,83 avanzo attività complementare ed.fisica
- € 3.219,59 fondi per le Aree a rischio



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

è ripartito come segue tra le aree di seguito specificate:

AREA ORGANIZZATIVA	DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Responsabili di plesso	10		344	6.020,00	
TOTALE			344	6.020,00	7.988,54

AREA DIDATTICA (lett.d) art.88 CCNL)	DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Coordinatori di interclasse Sc.Primaria	10		50	875,00	
Coordinatori di classe Sc.Secondaria	28		336	5.880,00	
Commissione Valutazione e Curricolo – Ed.Civica	5		30	525,00	
Commissione Inclusione alunni DSA	6		48	840,00	
Commissione Inclusione DA	6		48	840,00	
Commissione Inclusione alunni stranieri	6		64	1.120,00	
Commissione PTOF e valutazione	4		140	2.450,00	
Commissione Educazione Civica	3		44	770,00	
Commissione Informatica/Sito (team digitale)	5		65	1.137,50	
Commissione Continuità	10		88	1.540,00	
Commissione Orientamento	2		24	420,00	
Referenti Inclusione per la scuola secondaria	2		30	525,00	
Referente Bullismo	1		20	350,00	
Referenti Educazione Civica	3		90	1.575,00	
Ref. Individuaz.ne precoce difficoltà/disturbi apprendimento	1		25	437,50	
Commissione orario (4h Infanzia-20h Primaria/Secondaria x plesso + 1h x classe)	5		156	2.730,00	
TUTOR per docenti in anno di formazione (11 docenti)	10			2.200,00	
Incontri con esperti extra GLO			COMPENSO FORFETTARIO	1.749,68	
Referenti Sicurezza	6		60	1.050,00	
Referenti COVID	10		200	3.500,00	
TOTALI			1.518	30.514,68	40.492,98

AREA PROGETTI (lett.b) e lett.k) art.88 CCNL)	DOCENTI COINVOLTI	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Progetto Affettività e Sessualità (cl.5^prim_1^~2^)	7		50	875,00	
Progetto Lettura_Biblioteca	8		173	3.027,50	
Progetto Latino on-line	1	15	2	560,00	
Progetto Scuola Amica-Cittadinanza attiva-Pool scuola	3	15	50	1.400,00	
Comunicare con il fumetto (cl.5^C sc.S.M.Goretti)	2		6	105,00	
Progetto Spallanzani&Bellini comics (cl.2^~3^)	1	26	1	927,50	
Giornata della Memoria sc.secondarie	4		6	105,00	
Progetto Scacchi	1		10	175,00	
Progetto Sportiv@mente	1		60	1.050,00	
Corsi pomeridiani lettorato lingua inglese	1		5	87,50	
Lingua inglese alla scuola dell'infanzia	2	48	6	1.785,00	
Lettura espressiva cl.1^ scuola secondaria	9		13	227,50	
Inclusione alunni stranieri scuola primaria		40		1.400,00	
Corsi recupero e/o programmazione in itinere		53		1.855,00	
TOTALI		197	382	13.580,00	18.020,66

FONDI AREE a RISCHIO – ex art.9 CCNL	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Inclusione alunni stranieri scuola secondaria	85	COMPENSO FORFETTARIO	3.219,59	4.272,39

Quora del Cirk
M. Basso
Quirino

[Handwritten signatures and initials]



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

ATTIVITA' COMPLEMENTARI di ED.FISICA	ORE DOCENZA	ORE NON DOCENZA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Centro sportivo scolastico sc.secondarie	COMPENSO FORFETTARIO		1.792,68	2.378,88

Per le ore di GLO della scuola primaria si possono utilizzare le ore di coordinamento settimanali.
Nel caso in cui, a conclusione della rendicontazione finale, si verificano delle economie, le stesse potranno essere utilizzate per le seguenti attività in ordine di priorità:

1.	Referenti COVID	fino a un max di 48h
2.	Commissione orario sc.primarie	fino a un max di 40h
3.	Responsabili di plesso	fino a un max di 16h
4.	Orario spezzato sc.primaria	Fino a un max di 10h a docente (5h a partire da 2gg di orario spezzato, 10h dai 3gg in poi)
5.	Coordinatori di classe sc.secondaria	fino a un max di 28h

Le eventuali ulteriori economie confluiranno nel FIS dell'anno scolastico successivo, salvo eventuali nuove esigenze di ripartizioni economiche sorte in corso d'anno, per le quali verranno riconvocate le parti sindacali.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate in misura pari al 60% per i collaboratori scolastici (€11.825,00 LD) e 40% per gli assistenti amministrativi (€7.888,00 LD) per un totale di €19.713,00 LD

Attività / intensificazione Assistenti amministrativi	PERSONALE COINVOLTO	ORE	LORDO DIPENDENTE	
a. coordinamento area personale	1	30	435,00	
c. Intensificazione area personale	2	80	1.160,00	
d. Organizzazione sostituzioni emergenza COVID	2	40	580,00	
e. Tracciamenti alunni e personale	2	49	710,50	
f. Intensificazione area didattica	3	80	1.160,00	
g. Intensificazione Affari generali / Protocollo	1	20	290,00	
h. Inventario	1	30	435,00	
i. Formazione e utilizzo Passweb	2	45	652,50	
j. Straordinario/intensificazione di prestazioni lavorative (sostituzione colleghi assenti, maggior carico per emergenza sanitaria)	7	170	2.465,00	LORDO STATO
TOTALI		544	7.888,00	10.467,40

Attività / intensificazione Collaboratori scolastici	PERSONALE COINVOLTO	ORE	LORDO DIPENDENTE	
a. Gestione detersivi	1	20	250,00	
b. Intensificazione attività scuola Infanzia	6	120	1.500,00	
c. Disponibilità emergenze	2	40	500,00	
d. Ritiro/gestione e consegna materiale COVID	14	230	2.875,00	
e. Intensificazione emergenza COVID	22	395	4.937,50	
f. Piccola manutenzione	1	6	75,00	
g. Disponibilità sostituzione colleghi assenti	7	115	1.437,50	
h. Turno di lavoro il sabato	4	20	250,00	LORDO STATO
TOTALI		720	11.825,00	15.691,85

Per quanto riguarda il personale ATA le assenze vengono computate superati i 10 giorni complessivi, da calcolare proporzionalmente. Le decurtazioni vengono redistribuite all'interno del plesso per il personale collaboratore scolastico e all'interno dell'ufficio per il personale amministrativo, che ha subito l'assenza.

M.B. 2020



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi ex art.7 e incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi ex art.7 e degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell' istituzione scolastica.

◆ Incarichi ex art.7

A seguito dell'applicazione dell'Accordo Nazionale del 10/05/2006 sull'art.7 del CCNL 2004/05, con l'attribuzione del miglioramento economico di € 1.200,00 a n.4 assistenti amministrativi e di €. 600,00 a n.7 collaboratori scolastici, vengono assegnati agli stessi i seguenti incarichi:

- 1 incarico ad un assistente amministrativo per l'attività di gestione dell'ufficio alunni ed in particolare per il controllo ed aggiornamento continuo dei flussi degli alunni;
1 incarico ad un assistente amministrativo per la collaborazione con il DSGA e in particolare per la gestione del personale collaboratore scolastico;
1 incarico ad un assistente amministrativo per la gestione dell'attività di contenzioso dell'Istituto;
1 incarico ad un assistente amministrativo per la gestione degli alunni DA;
7 incarichi ai collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni DA.

◆ Incarichi specifici

Le risorse spettanti all'Istituto di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 ammontano complessivamente a €.3.293,15 LD.

Table with 3 columns: Description, LORDO DIPENDENTE, LORDO STATO. Rows include 'Incarichi specifici Assistenti amministrativi', 'Incarichi specifici Collaboratori scolastici', and 'Assistenza alunni DA - 15 incarichi'.

Art. 31 - Destinazione risorse al personale

Il totale del fondo destinato ai docenti è pari a €.64.493,84 lordo dipendente comprensivo delle assegnazioni per l'a.s. 2021/2022 e delle economie:

Table with 4 columns: PERSONALE DOCENTE, LORDO DIPENDENTE, LORDO STATO, rif contratto. Rows list various teaching and administrative activities with their respective costs.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	rif contratto
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.792,68	2.378,88	artt.23-28
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	3.219,59	4.272,39	artt.23-28
TOTALE	64.493,84	85.583,31	

Il totale del fondo destinato al personale ATA, comprensivi delle economie, è pari a €28.916,15 LD comprensivo dell'Indennità di direzione (€5.910,00), delle assegnazioni a.s.2021/22 (€19.713,00) e degli incarichi specifici (€3.293,15):

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	rif. contratto
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	5.910,00	7.842,57	artt.23-27
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	19.713,00	26.159,15	art.28
Incarichi specifici (art.47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art.1 sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	3.293,15	4.370,01	art.30
TOTALE	28.916,15	38.371,73	

TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che prestano servizio nell'istituzione scolastica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

A essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività didattiche - curricolari ed extracurricolari - prevedono espressamente la frequenza e l'uso di aule, laboratori, l'uso di macchine e strumenti, l'uso di palestre e altri spazi.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo, a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 33 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

In qualità di datore di lavoro, individuato ai sensi del D.M. 292/96, il Dirigente Scolastico ha gli obblighi, in materia di sicurezza, previsti nel d.lgs. 81/2008, come modificato dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009. Tra l'altro, e a solo titolo esemplificativo, si indicano: l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione; la redazione del documento di valutazione dei rischi.

A causa dell'emergenza COVID-19, il dirigente scolastico ha l'obbligo di redigere il Protocollo Sicurezza in base alle direttive delle autorità competenti, condividerlo con i soggetti dedicati (RSPP e Medico competente) e darne ampia informativa a tutti i portatori di interesse.

Indice, almeno due volte all'anno, riunioni di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, il rappresentante dei lavoratori, il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione e il medico competente, ove nominato.



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

Nel corso delle riunioni il DS sottopone all'esame dei partecipanti quanto previsto dalle norme vigenti. A puro titolo esemplificativo: *il documento di valutazione dei rischi, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, le segnalazioni in materia fatte pervenire dai soggetti tutelati di cui all'art. 2, le segnalazione del RLS.*

Il DS decide se accogliere, in tutto o in parte, suggerimenti e proposte emersi durante le riunioni assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi pervenuti e risultanti dall'apposito verbale, che dovrà essere redatto a ogni riunione, a cura dell'Amministrazione.

Art. 34 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Per la consultazione e partecipazione del RLS si rinvia alla sezione VII – artt. 47-51- del d.lgs. n. 81/2008 – come modificato dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009 - e al Capo VII – tutela della salute nell'ambiente di lavoro - artt. 72-76 - del CCNL/2007.

Art. 35 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 36 – La formazione delle classi - il piano di utilizzo

Nel quadro dell'intero sistema di prevenzione la formazione delle classi si avvia con le domande di iscrizione da parte degli alunni, da accogliere entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti;

Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni con affissione all'albo, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

La proposta di formazione delle classi e degli organici, che il DS inoltra all'UAT, è oggetto di informazione preventiva ai sensi del CCNL/2018, art. 22, co. 9, lett. b) –b1. Essa deve tener conto anche di:

- a. gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica (D.M. 18.12.1975);
- b. le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (D.M. Interno 26.8.1992);
- c. le condizioni di funzionamento dell'istituzione scolastica;
- d. la limitata capienza delle aule (gli spazi devono essere idonei a consentire la libertà di movimento degli alunni e l'ordinato svolgimento delle lezioni);
- e. il rispetto delle norme sulla sicurezza;
- f. i tassi di dispersione e di abbandono;
- g. la presenza di alunni di cittadinanza non italiana;
- h. la necessità di garantire interventi a sostegno degli alunni diversamente abili,
- i. la presenza degli alunni con DSA e con BES.

Art. 37 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Nelle scuole fino a 200 dipendenti (considerando solo docenti e ATA) il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, di prevenzione incendi e di evacuazione.

Il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione individuandolo tra il

Quirina Cam

De Loren
M. Bado

SP

Alu

[Signature]



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

personale interno all'unità scolastica o interno a una unità scolastica in possesso dei requisiti previsti dalle norme e che si dichiara a tal fine disponibile.

In assenza di personale interno di cui sopra, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici.

Nei casi previsti dai commi 2 e 3 la prestazione del RSPP si configura come contratto di collaborazione e pertanto il compenso non è liquidato a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Per quanto sopra premesso, in questo Istituto il datore di lavoro designa responsabile del servizio di prevenzione e protezione l'Ing. A. Mantoan, docente in servizio presso l'I.I.S. "8 Marzo" di Mirano (VE) con il quale è stato instaurato un rapporto di prestazione d'opera.

Art. 38 - La somministrazione farmaci

Per gli studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico va tutelato il diritto allo studio, la salute e il benessere all'interno della struttura scolastica.

Nel caso di presenza di alunni bisognosi della somministrazione di farmaci, la Scuola provvede alle necessità con la stipula di appositi accordi e/o provvede a predisporre un "Modello integrato di prevenzione gestione e assistenza scolastica", che va realizzato con il contributo di tutti gli operatori (che a vario titolo operano nella scuola e anche di quelli che operano per la scuola - ULS, Ente Locale, famiglia-) e che deve prevedere le modalità concrete per assicurare la gestione ordinaria - la somministrazione dei farmaci - e la gestione dell'emergenza - farmaci salvavita.

La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, con allegata la certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

Il dirigente scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettua una verifica della struttura scolastica, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci.

Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente e ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso. Potranno, altresì, essere promossi, nell'ambito della programmazione delle attività di formazione, specifici moduli formativi per il personale docente e ATA che ha dichiarato la propria disponibilità.

Se non vi fossero i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il DS può procedere all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni oppure provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto di una delle soluzioni sopradescritte il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno.

Queste le modalità operative concordate: in collaborazione con il Medico Scolastico vengono organizzati attualmente degli incontri di formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita e la partecipazione è volontaria.

16



Ministero dell' Istruzione



Istituto Comprensivo Statale Mestre 5 "Lazzaro Spallanzani"

Art. 39 - Stress lavoro correlato

Nel DVR vanno previsti la valutazione e il monitoraggio biennale degli indici oggettivi di disagio mentale professionale nella scuola (eventi sentinella, artt. 15 e 37 del D.L. 81/08).

Art. 40 - Diritto alla disconnessione

Tutti gli studi dimostrano che c'è molto più stress correlato al lavoro oggi rispetto al passato e che lo stress è costante anche per la mole dei documenti, dei messaggi, delle e-mail che popolano la vita del lavoratore. Regolamentare contrattualmente i tempi per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche ha l'obiettivo di tutelare la vita familiare del dipendente, aumentarne la soddisfazione sul lavoro e la produttività.

Il DS inoltra le comunicazioni tramite avviso mediante circolare interna.

E' consentito comunicare con il personale anche attraverso posta elettronica ordinaria esclusivamente nella fascia temporale dalle ore 7.30 alle ore 17.30 esclusi i festivi (vedasi art.20), salvo salvo urgenze indifferibili. La Scuola mette a disposizione all'interno dell'Istituto, una postazione internet ad uso del personale.

Le convocazioni per ogni tipo di riunione avvengono con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, salvo urgenze indifferibili.

Art. 41 - Rinvio

Il presente contratto integrativo è predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo, dal d.lgs. 626/94, come modificato dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009; dal d.lgs. 242/96, dal D.M. 292/96; dal CCNQ 1996; dal D.M. 382/98; dal CCNL del 7 ottobre 2007 –capo VII; dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008; dal DPR 81/2009; dal d.lgs. 106 del 3 agosto 2009.

A questa istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi, sulla legislazione in materia di igiene, sicurezza, edilizia scolastica etc. (DPR 29/7/82, n. 577; d.lgs. 15/8/71, n. 277; D.M. Interno 26/8/92; DPR 12/1/98, n. 37; D.M. Interno 10/3/98; D.M. 4/5/98; C.M. Interno 5/5/98, n. 9).

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali comunque vigenti.

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

[Handwritten signatures and initials]

17

